



Nome comune: Gabbiano comune

Nome scientifico: *Larus ridibundus*

Ordine: Caradriformi

Famiglia: Laridi

Classe: Uccelli

(A cura di: Gaetano Bellia)

Una specie presente tutto l'anno alla foce del fiume Salso è il **Gabbiano comune**; numerosissimo durante i mesi invernali, fino ad oltre quattrocento esemplari censiti in un solo giorno, tende a diminuire progressivamente di numero dal mese di aprile, da maggio ad agosto è presente con pochi esemplari, quindi ritorna ad aumentare di numero dal mese di settembre fino a raggiungere il trend invernale; è molto numeroso alla foce soprattutto durante le giornate fredde, ventose e piovose, poggiato sulla superficie dell'acqua del fiume come se cercasse riparo dal mare in burrasca; uccello gregario e chiassoso, spesso lo si vede riposare sulla spiaggia e lungo le rive del fiume in compagnia di altre specie di gabbiani e di sterne oppure mentre si cimenta in evoluzioni aeree acrobatiche prima di tuffarsi in acqua; è una specie molto comune in Europa, compresa l'Italia, e che si sta diffondendo grazie alla sua adattabilità ecologica.

E' il più piccolo dei gabbiani che si vedono comunemente (35-39 cm., 225-350 g.), possiede una struttura corporea molto esile, il becco è sottile e robusto e le ali sono molto appuntite; l'adulto presenta un piumaggio grigio, bianco e nero, il becco è rosso e le zampe sono rosse o arancioni; quando è in volo mostra il margine anteriore esterno dell'ala bianco, le ali hanno la punta nera e di sotto sono grigie; in inverno il capo presenta una macchia scura sull'orecchio, mentre d'estate il capo è provvisto di un cappuccio di colore marrone scuro che termina sulla nuca bianca.

Emette un "craa" nasale variabile, molto aspro e stridente, che sembra imitare una risata.

D'estate frequenta le paludi interne e costiere, mentre in inverno è diffuso ovunque ed è molto comune nell'interno; spesso si allontana dalla costa per seguire le navi per lunghi tratti e lo si incontra anche nelle città e nei porti.

Nidifica a terra in colonie, insieme ad altre specie affini; nel nido, una coppa voluminosa costruita con un'ampia varietà di materiali vegetali, vengono deposte 3 uova, di colore verde chiaro o brunastro con macchie marrone scuro, covate da entrambi i genitori; i piccoli nascono dopo 23-26 giorni; questo gabbiano si riproduce soltanto una volta all'anno.

La sua dieta è molto varia e comprende insetti, invertebrati marini e pesci; segue anche gli aratri per catturare i lombrichi e, risalendo lungo i fiumi, si nutre anche di rifiuti nelle discariche